



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Direzione Generale - Coordinamento Affari Generali ed Elezioni

Responsabile Dott.ssa Roberta Lotti

Collaboratrice Dott.ssa Daniela Lorefice

Istituzione Centro servizi per lo Stabulario di Ateneo (CeSAST) - emanazione del Regolamento per l'istituzione e il funzionamento – nomina Direttore.

IL RETTORE

VISTA la legge 30 dicembre 2010 n. 240;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari emanato con decreto rettorale n. 339 del 27.03.2012 e s.m.i. e, in particolare l'articolo 15, comma 1, lett d);

RAVVISATA la necessità di istituire il *Centro servizi per lo stabulario di Ateneo (CeSAST)* per riunire e gestire in modo comune e uniforme le attività di stabulazione degli animali presenti nelle diverse strutture universitarie, ottimizzando la gestione degli spazi, delle attrezzature comuni e dei beni di consumo comuniper lo svolgimento delle attività del Contamination Lab, le attività di promozione d'impresa e la gestione dell'incubatore universitario di Cagliari, finalizzate alla valorizzazione economica della ricerca;

VISTO lo Schema per il Regolamento di istituzione e funzionamento dei Centri Servizi di Ateneo emanato con decreto rettorale n.717 del 26 luglio 2018;

VISTA la delibera con la quale il Senato Accademico, nella seduta del 23 Ottobre 2018: a) ha espresso parere favorevole all'istituzione del *Centro Servizi per lo stabulario di Ateneo*, b) ha espresso parere favorevole alla nomina del Direttore del Centro la dott.ssa Maria Collu, ricercatore BIO/14 del Dipartimento di Scienze Biomediche; c) ha approvato il relativo Regolamento di istituzione;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 Ottobre 2018, ha approvato l'istituzione del *Centro Servizi per lo stabulario di Ateneo* ed ha espresso parere favorevole al relativo regolamento di istituzione;

DECRETA

ART. 1 - A decorrere dalla data del presente decreto è istituito il *Centro Servizi per lo stabulario di Ateneo* ed è emanato il Regolamento per l'istituzione e il funzionamento del Centro, che forma parte integrante del presente provvedimento.

ART. 2 - A decorrere dalla medesima data, la Dott.ssa Maria Collu è nominata Direttore del Centro sino al 31 dicembre 2021.

Il Rettore
Prof.ssa Maria Del Zompo
(sottoscritto con firma digitale)



REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL CENTRO SERVIZI DI ATENEO PER LO STABULARIO DI ATENEO (*CeSAST*)

Art. 1 – Oggetto

1. Presso l'Università degli Studi di Cagliari, è istituito il Centro Servizi di Ateneo per gli Stabulari, di seguito denominato "*CeSAST*". Il *CeSAST* è costituito ai sensi delle norme e regolamenti vigenti.

Art. 2 - Finalità, scopi e attività

1. Il Centro, al fine di raggiungere obiettivi di efficacia, efficienza e economicità, ha le seguenti finalità istituzionali:

- a) gestire in modo uniforme e comune le attività di stabulazione degli animali;
- b) fornire servizi, consulenza e assistenza ai ricercatori che per lo svolgimento delle loro attività istituzionali prevedano l'utilizzo di animali da laboratorio;
- c) centralizzare le figure preposte alla cura e trattamento degli animali, sanificazione degli ambienti e gestione degli impianti e delle attrezzature;
- d) ottimizzare la gestione degli spazi e delle attrezzature comuni;
- e) gestire in modo centralizzato gli acquisti degli animali, dei beni di consumo (es. mangimi, lettiere) e delle attrezzature comuni;
- f) coordinare in modo unitario e centralizzato la gestione dei rifiuti derivanti dalle attività sperimentali e di stabulazione e supportare la predisposizione della documentazione riguardanti i progetti di ricerca e protocolli sperimentali;
- g) le modalità di funzionamento e fruizione dei servizi del *CeSAST* saranno disciplinate da apposito "Regolamento per il funzionamento del *CeSAST*" che sarà proposto dal Consiglio del Centro e trasmesso agli organi accademici per i provvedimenti di competenza. Al Regolamento sarà allegato un Manuale operativo che stabilirà le norme di comportamento da seguire all'interno del Centro.

2. Il *CeSAST* ha autonomia funzionale, ma non contabile. La gestione amministrativa contabile del Centro è regolata, nel rispetto delle norme sul bilancio unico, dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità. I relativi fondi sono imputati ad apposita voce del bilancio dell'Università e gestiti con separata evidenziazione.

Art. 3 - Sede e Attrezzature

1. Il *CeSAST* ha sede presso la Cittadella Universitaria di Monserrato nei locali del Blocco A e del Blocco C ad esso assegnati.

2. Il *CeSAST*, in sede di prima attivazione, dispone del personale, delle attrezzature e di apparecchiature assegnati dai Dipartimenti di Scienze Biomediche e dal Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente,

nonché del personale e dei beni successivamente acquisiti dal *CeSAST*. Tutti i beni del Centro sono inventariati secondo le regole stabilite dal regolamento amministrativo contabile.

Art. 4 – Organi e Responsabile tecnico/gestionale

1. Sono organi del *CeSAST*:

- a) Il Direttore;
- b) Il Consiglio;

Gli Organi sono coadiuvati da un Responsabile tecnico/gestionale

Art. 5 – Il Direttore

1. Il Direttore del *CeSAST* è nominato con decreto rettorale, previo parere del Senato Accademico sulla proposta di nomina formulata dal Rettore, resta in carica tre anni e può essere riconfermato. Il Direttore è individuato fra i docenti di ateneo in possesso di specifiche competenze scientifiche e tecniche.

2. La carica è incompatibile con quella di Direttore di Dipartimento, Presidente del Consiglio di Facoltà, Senatore e Consigliere di Amministrazione.

3. Il Direttore del Centro decade dalla carica, per volontaria rinuncia, in caso di cessazione del requisito dell'impegno a tempo pieno, ove sopravvenga una delle situazioni di incompatibilità di cui al comma 2 ed in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

4. In caso di dimissioni o anticipata cessazione dalla carica di Direttore del Centro, il Rettore procede alla sua sostituzione previo parere del Senato Accademico espresso nella prima seduta utile.

5. Il Direttore:

- a) ha la rappresentanza del Centro e tiene i rapporti con gli organi accademici e le istituzioni extra-accademiche;
- b) indica le linee di indirizzo per lo sviluppo delle attività del Centro;
- c) convoca e presiede il Consiglio;
- d) predispose e gestisce il budget del Centro nel rispetto degli equilibri economici di bilancio;
- e) promuove alla scadenza del mandato, la nomina dei componenti del Consiglio da parte dei Dipartimenti coinvolti;
- f) stipula, nei limiti del budget del Centro, i contratti e le convenzioni approvati dal Consiglio sino all'importo di 30.000 euro, previa verifiche normativo gestionali previste per i contratti di lavoro autonomo. I contratti di importo superiore a 30.000 euro sono stipulati su delega del Rettore. La selezione e la successiva predisposizione del contratto, per i contratti di lavoro a tempo determinato, restano in capo rispettivamente alla Direzione del personale e alla Direzione acquisti, appalti e contratti;
- g) autorizza direttamente, nei limiti del budget assegnato al Centro, le spese fino a € 25.000. Le spese di importo superiore sono assunte - su proposta del Direttore del Centro - dal Direttore Generale, previa attestazione da parte del dirigente della Direzione Finanziaria della coerenza con il budget approvato. Le spese di importo superiore a 60.000 euro sono autorizzate dal Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- h) predispose una relazione annuale sulle attività del Centro che sottopone all'attenzione del Consiglio;

- i) coordina il personale assegnato al Centro coadiuvato dal Responsabile tecnico/gestionale;
- j) provvede agli adempimenti connessi alla corretta applicazione delle norme vigenti sulla sperimentazione animale all'interno della struttura;
- k) vigila sull'osservanza delle norme e dei regolamenti vigenti nell'ambito delle attività del *CeSAST*;
- l) vigila sull'osservanza delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza del personale;
- m) è consegnatario d'uso dei beni immobili e consegnatario dei beni mobili assegnati al Centro il cui inventario è aggiornato nel rispetto dei principi dell'Inventario Unico di Ateneo;
- n) collabora con gli uffici amministrativi dell'Università nell'istruzione delle pratiche per aggiornare le autorizzazioni dello Stabilimento utilizzatore e di allevamento secondo quanto prescritto dal *D.Lg. n. 26/2014*;

6. Il Direttore può designare il Vicedirettore, tra i professori di ruolo a tempo pieno, che lo sostituisce in tutte le sue funzioni in caso di impedimento o assenza temporanei. Il Vicedirettore è nominato con Decreto del Rettore e la sua legittimazione ha la stessa durata del mandato del Direttore designante.

Art. 6 – Il Consiglio del Centro

1. Il Consiglio è composto dal Direttore del Centro, dai Direttori dei Dipartimenti di Scienze Biomediche e Scienze della Vita e dell'Ambiente; da un rappresentante del DISVA e da un rappresentante del DISB indicati dai rispettivi dipartimenti, dal Responsabile tecnico/gestionale del Centro, da un rappresentante designato dal personale tecnico assegnato al *CeSAST*. La carica di componente del Consiglio ha durata triennale.

2. In particolare il Consiglio:

- a) definisce e programma le attività del Centro;
- b) fissa i criteri per l'utilizzazione dei fondi disponibili;
- c) approva i contratti e le convenzioni necessarie per l'attività del Centro, verificandone la copertura finanziaria, la possibilità di attuazione e la conformità rispetto ai fini istituzionali del Centro, nel rispetto della normativa vigente, dello Statuto e dei regolamenti di Ateneo;
- d) approva il budget ed il rendiconto annuale e li trasmette al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione definitiva;
- e) delibera ove di competenza sugli aspetti didattici del *CeSAST*;
- f) propone al Consiglio di Amministrazione i tariffari predisposti dal Direttore per l'utilizzazione delle attrezzature, dei macchinari di cui dispone il Centro e del mantenimento degli animali sotto richiesta di utenze esterne;

3. Le sedute del Consiglio sono valide ove siano presenti la maggioranza dei componenti; le delibere del Consiglio vengono approvate a maggioranza dei presenti.

Art. 7 – Responsabile Tecnico/gestionale

1. Il Responsabile Tecnico/gestionale è nominato con disposizione del Direttore Generale ed è individuato tra il personale tecnico dell'ateneo dotato di esperienza, qualifiche e competenze specifiche;

deve possedere una adeguata conoscenza delle specie animali stabulate nell'impianto e delle necessità derivanti dai protocolli delle ricerche che vengono svolte nella Struttura.

2. L'incarico non è incompatibile con il ruolo di Responsabile del Benessere animale.

3. In particolare il Responsabile Tecnico/gestionale:

a) collabora con il Direttore nello svolgimento delle attività del Centro

b) coadiuva il Direttore nella gestione del personale tecnico addetto agli stabulari;

c) coadiuva il Direttore nell'indicazione delle linee di indirizzo per lo sviluppo delle attività del Centro;

d) cura la corretta tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti di stabulazione, di cui all'art.190 del *Decreto legislativo n. 152/2006* coadiuvato dal delegato alla gestione dei rifiuti speciali;

h) coadiuva il Direttore negli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sperimentazione animale;

i) coadiuva il Direttore per la predisposizione degli ordini di acquisto di animali da ditte specializzate e predisporre la documentazione necessaria per le procedure di acquisto;

l) propone iniziative per l'aggiornamento del personale tecnico per la diffusione e l'utilizzo di nuove tecniche e conoscenze nei campi di pertinenza dello stabulario, anche in coordinamento con iniziative di formazione e di aggiornamento promosse nell'ambito dell'ateneo;

m) vigila sull'operato del personale cui sono affidate le operazioni di pulizia e stabulazione degli animali entro lo Stabulario;

n) supporta il Direttore per la programmazione della sanificazione degli ambienti e la manutenzione degli impianti, avvalendosi dell'ausilio del personale tecnico di stabulario e redigere le procedure operative standard (POS) per le varie attività di pulizia e stabulazione

o) coadiuva il Direttore per la corretta programmazione e gestione del Centro e per l'assolvimento dei compiti organizzativi e tecnici ad esso connessi

p) vigila sul benessere degli animali, nel rispetto dei protocolli sperimentali;

q) cura la corretta compilazione dei registri, di cui all' articolo 27, commi 1 e 2 del *D.L.g.no 26/2014*;

r) invia i dati statistici degli animali utilizzati annualmente per via telematica, attraverso un modulo operativo dedicato inserito nella Banca Dati Telematica della Sperimentazione Animale;

s) vigila sul corretto utilizzo dei locali, del materiale e delle apparecchiature del Centro;

t) supporta il Direttore in ordine alla regolare manutenzione per il funzionamento di impianti, laboratori, apparecchiature e strutture messe a disposizione del Centro

u) coadiuva il Direttore nella vigilanza affinché siano rispettate e salvaguardate le condizioni igieniche e la salute del personale che attende alla conduzione dello Stabulario;

Art. 8– Finanziamento

Il *CeSAST* dispone dei fondi assegnati dal DISVA e DISB e potrà disporre di eventuali contributi costituiti da:

a) fondi derivanti da finanziamento di progetti o contributi derivanti da enti pubblici o privati;

b) fondi derivanti da contratti e convenzioni per attività di ricerca, consulenza e prestazioni su commissione.

Art. 9 – Organizzazione e personale

Il *CeSAST* è organizzato in locali di stabulazione, che accolgono gli animali e in un'area operativa dove si effettua il lavaggio delle attrezzature e in laboratori per valutare l'attività comportamentale degli animali sotto sperimentazione.

L'attività del *CeSAST* è articolata in :

- a) stanze di stabulazione
- b) laboratori comportamentali
- c) segreteria di appoggio alle attività amministrative del Centro

Art. 10 – Disattivazione

1. Il *CeSAST* è disattivato con delibera del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, anche su proposta del Consiglio del *CeSAST*.

2. In caso di disattivazione i macchinari e le attrezzature affidate al *CeSAST* all'atto della sua costituzione tornano nella disponibilità dei Dipartimenti che li hanno originariamente conferiti. Quelli successivamente acquistati possono essere acquisiti dai Dipartimenti che ne facciano richiesta.

Art. 11 – Norme transitorie

1. Entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, il DISVA e il DISB indicano i nominativi dei loro rappresentanti, componenti del Consiglio.
2. Successivamente all'istituzione del Centro, il Rettore, sentito il Senato Accademico nella prima seduta utile, nomina il Direttore del Centro; il Direttore Generale nomina il Responsabile Tecnico gestionale.
3. In sede di prima applicazione la segreteria amministrativa sarà a carico del DISB.

Art. 12 – Norme finali

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si applica la normativa vigente in materia, lo Statuto e i regolamenti di Ateneo.